



Sezione Affari Generali e Documentali

Ripartizione Affari Generali

P.le Europa, 1 - I - 34127 - TRIESTE

Tel. +39 040 5583092 Fax +39 040 5583093 e-mail aagg@amm.univ.trieste.it

Prot. 11688
Trieste, 13/04/2005

Titolo I Classe 3
Allegati 1

N. 740 /2005

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTO** l'art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, relativo a corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente (Master universitari);
- VISTA** le deliberazioni del Senato Accademico del 15.02.2005 e del 22.03.2005 e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dd. 23.02.2005 con cui è stato approvato il testo del nuovo "Regolamento di istituzione/attivazione dei Master universitari";

DECRETA

- Viene data esecuzione ed efficacia al "Regolamento di istituzione/attivazione Master universitari", nel testo posto in allegato al presente decreto *sub* All. 1.
- Il "Regolamento di istituzione/attivazione dei Master universitari", di cui all'art. 1, posto in allegato al presente decreto *sub* All. 1, entra in vigore il giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente decreto.

IL RETTORE



REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE MASTER UNIVERSITARI

Art. 1

Ai fini dell'istituzione/attivazione dei Master Universitari tutte le Schede di proposta devono pervenire, in formato cartaceo ed in file, alla Segreteria dei Master e dei Corsi di Perfezionamento **entro e non oltre il 30 aprile**. Alla Scheda di proposta devono essere allegati:

- delibera della Facoltà relativa all'istituzione/attivazione del Master ed all'approvazione del Regolamento didattico del Corso (nel caso di Master interfacoltà delibera di tutte le Facoltà coinvolte);
- delibera del Comitato paritetico della didattica (per i Master di nuova istituzione)
- Regolamento didattico del Corso;
- piano finanziario di massima, stilato sulla base del numero minimo degli iscritti al Corso;
- il numero minimo degli iscritti, al di sotto del quale il Master non può essere né istituito né attivato, è fissato a 10;
- delibera di approvazione del piano finanziario da parte del Centro di spesa competente, individuato avuti presenti i seguenti criteri:
 - I corsi di Master, le cui risorse finanziarie sono costituite esclusivamente dai versamenti degli iscritti (entrate rilevate dal bilancio del Centro Principale), saranno gestiti direttamente dalle Facoltà tramite il bilancio del Centro Principale;
 - I corsi di Master, le cui risorse finanziarie sono costituite oltre che dai versamenti degli iscritti anche da finanziamenti di Enti e privati (entrate rilevate parte nel centro Principale e parte nei bilanci dipartimentali), saranno gestiti dalla stessa struttura dipartimentale che acquisisce i finanziamenti (o la maggior parte dei finanziamenti) da privati.

Contestualmente dovrà essere consegnata alla Segreteria dei Master la Scheda relativa alla valutazione dei Master in itinere, predisposta dal Nucleo di Valutazione per i Master già attivati nell'a.a. precedente.

Entro la prima settimana del mese di maggio la Segreteria dei Master provvede ad inoltrare al Nucleo di Valutazione la documentazione presentata.

Art. 2

Entro e non oltre il **31 maggio** tutte le istanze di istituzione/attivazione vengono sottoposte all'esame del Nucleo di Valutazione.

Tutte le proposte ritenute idonee sono portate all'attenzione degli Organi Accademici nelle sedute fissate per il mese di **giugno/luglio**.

Art. 3

Entro e non oltre il **31 di agosto** viene pubblicato il **Bando rettorale unico** relativo all'attivazione di tutti i Master universitari, con le seguenti scadenze:

- **entro e non oltre la prima metà del mese di ottobre chiusura delle pre-iscrizioni**
- **entro e non oltre il 30 novembre svolgimento delle prove di ammissione ai Corsi**
- **entro e non oltre il 31 dicembre chiusura delle immatricolazioni**



I termini sopraindicati sono perentori, in nessun caso vengono concesse proroghe.

Art. 4

Entro il 31 gennaio la Segreteria dei Master e dei Corsi di Perfezionamento comunica alla Ripartizione Entrate l'elenco dei corsi effettivamente attivati, il numero degli iscritti, la struttura incaricata della gestione contabile ed i piani finanziari di massima.

Art 5

La Ripartizione Entrate determina per ciascun corso di Master, la trattenuta da destinare al Centro Principale per le spese generali, applicando i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, e definisce e comunica la disponibilità a favore della Struttura di cui all'art. 1 (Facoltà o Dipartimento).

Art. 6

Le strutture (Facoltà o Dipartimento) che hanno assunto la gestione del Master hanno l'obbligo di formulare il piano finanziario definitivo, in base alla comunicazione di cui all'art. 5 e di comunicare alla Ripartizione Uscite l'elenco nominativo della docenza sostitutiva: qualora la spesa sia maggiore della disponibilità derivante dai versamenti degli iscritti la struttura provvederà a garantire la copertura finanziaria dell'eccedenza mediante adeguata registrazione contabile. Per converso, se inferiore, l'eccedenza sarà resa disponibile.

Art. 7

La Ripartizione Docenti non di ruolo procede alla stipula dei contratti di docenza ed all'affidamento di supplenze nei limiti indicati dal piano finanziario di massima; ulteriori spese per la didattica accessoria potranno essere autorizzate nei limiti comunicati dalle Facoltà a mezzo scheda di budget controfirmata dal Preside e dalla Sezione Affari Finanziari, oppure nei limiti della registrazione di impegno assunta in sede dipartimentale a garanzia della copertura delle spese di docenza